

# Addio a Carla di Veroli: attivista della Memoria



**ERA STATA DELEGATA  
ED ASSESSORE,  
SPESSE VITTIMA  
DI ATTACCHI E OFFESE  
ANTISEMITE DA PARTE  
DEGLI ESTREMISTI**

## IL LUTTO

Carla Di Veroli è stata trovata morta, ieri, nella sua abitazione, nel quartiere della Garbatella, dopo che un vicino aveva allertato i carabinieri. Ex assessora alle Pari Opportunità del Municipio VIII ed ex delegata alla Memoria durante la sindacatura di Ignazio Marino, era la nipote di Settimia Spizzichino, unica ebrea sopravvissuta al rastrellamento del ghetto ebraico di Roma. Una persona animata dalla passione politica e dall'amore per Israele - contro ogni estremismo - sempre in prima linea nel combattere l'intolleranza e nel difendere la Memoria (ha spesso sfilato accanto all'amico Aurelio Mancuso, di Equality, ai Gay Pride), era stata parte civile nel processo contro i neonazisti del forum Stormfront, poi oscurato dalla polizia.

## IL RICORDO

Era un vulcano di idee e, anche dopo aver concluso i suoi incarichi politici, interveniva sul suo profilo Facebook, con spunti e critiche anche nei confronti dell'area politica in cui si riconosceva. Impegnata contro l'antisemitismo, anche quello da parte di quei personaggi che, attraverso la difesa della causa Pro-pal, promuovevano il boicottaggio di Israele. Per questo era stata oggetto, a più riprese, di minacce ed offese, che, però, non l'avevano mai piegata. «Piangiamo una grande donna, combattente e coraggiosa e con un immenso cuore ebraico. Baruch Dayan HaEmet», ha scritto sui canali social, Ruth Dureghello, presidente della comunità ebraica di Roma. «Noi, la sua famiglia allargata - tutti i suoi nipoti, cugini, zii, ma anche i figli acquisiti grazie a legami costruiti durante un impegno pluriennale nel sociale, nella politica e nelle istituzioni comunitarie - ricordiamo il suo coraggio, la sua passione e il suo instancabile impegno per la comunità», sono le parole della presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane Noemi Di Segni. «E' stata punto di riferimento per la Comunità ebraica. Roma è vicina a chi le ha voluto bene», ha sottolineato la sindaca, Virginia Raggi, con il presidente della Regione, Nicola Zingaretti, che ha scritto: «Ci accompagneranno per sempre il ricordo di una donna forte e combattiva, la sua passione e il suo rigore. I suoi stimoli a essere sempre attivi e vigili. Ciao Carla. Ci mancherai».

**Marco Pasqua**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

